

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DIRETTORE SANITARIO

Signore e Signori soci dell'Avis,

carissimi, scusandomi con tutti voi per la mia assenza, ringrazio chi sarà portavoce di queste brevi riflessioni.

Al di là dell'aspetto affettivo, sento comunque la necessità di sottolineare il benessere e la stima, che spero siano reciproche, dipenda dall'impegno di molti che deve sopperire alle carenze di pochi.

Mi sento di sottolineare che, ciascuno di noi si è assunto un impegno e deve cercare di soddisfare i requisiti richiesti non gravando sulla disponibilità e l'affidabilità degli altri.

Fermo restando la salvaguardia e la valorizzazione del ruolo associativo, l'impegno sanitario risulta e rimane di fondamentale importanza.

Sono felice di riportare che rispetto all'anno scorso, siamo passati da 9583 a 9836 donazioni di sangue intero e un incremento rispetto al 2023 di donazioni di plasmaferesi.

La donazione deve essere il più possibile correlata alle reali necessità: quindi, senza comunque creare problemi organizzativi eccessivi alle sezioni AVIS, sarà necessario avere un sistema "elastico" che si possa adeguare alle richieste (in questo modo evitando inutili sprechi di prodotti di donazione).

Mi auspico che avvenga quanto prima, come per altre Avis di altre provincie, la possibilità per i donatori di visualizzare i propri esami direttamente dalla loro carta SISS o Avisnet, che permetterebbe di offrire un servizio migliore ai nostri donatori, questo problema è diventato ormai un mantra negli ultimi 10 anni.

Credo e mi auspico che ciò avvenga in tempi brevi.

Voglio sottolineare l'utilità e il nostro servizio efficiente grazie alla possibilità di misurazione del PSA per i donatori ultracinquantenni in chiave di prevenzione verso malattia della prostata.

Ringrazio il personale medico, in primis la Dottoressa Germana Zana e il personale infermieristico che ogni giorno lavora con professionalità e zelo e che accompagnano il donatore nel tragitto verso un gesto che rimane unico e utile.

Ringrazio il personale di volontari del ristoro; grazie a loro i donatori si sentono accolti nel post donazione e rendono l'ambiente familiare.

Ringrazio il Consiglio dell'Avis Comunale di Brescia che durante l'anno cerca di migliorare la qualità del servizio per l'avisino.

Grazie a titolo personale per la fiducia che sempre riponete in me.

Il Direttore sanitario

Dr. Carlo Braga